

RASSEGNA STAMPA

PRESS BOOK



Giugno 2022

INDEX

DATA	MEDIA	TITOLO
24-giu-22	startup-news.it	Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo e un nuovo crowdfunding
24-giu-22	simplybiz.eu	Gasgas pronta a lanciare seconda campagna su CrowdFundMe
24-giu-22	advfn.com	Pmi: Gas Gas, nel 2021 raccolti 700.000 euro capitale
24-giu-22	zeroemission.eu	GASGAS, superati i 250 punti di ricarica e obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo
24-giu-22	emovingmag.it	Gasgas: anno da record per la pmi che gestisce le colonnine di ricarica
24-giu-22	ilcorrieredellasicurezza.it	Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo e un nuovo crowdfunding
24-giu-22	finanza.tgcom24	Pmi: Gas Gas, nel 2021 raccolti 700.000 euro capitale
24-giu-22	MFDowJones	Pmi: Gas Gas, nel 2021 raccolti 700.000 euro capitale
24-giu-22	marketscreener.com	Pmi: Gas Gas, nel 2021 raccolti 700.000 euro capitale
24-giu-22	zeroventiquattro.it	Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo
27-giu-22	ilmessaggero.it	Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo e un nuovo crowdfunding
27-giu-22	economymagazine.it	GasGas accelera: 250 colonnine e un nuovo crowdfunding
28-giu-22	greenplanner.it	Phase out dei motori endotermici, sbagliato posticiparlo
28-giu-22	rinnovabilierisparmio.it	Punti di ricarica GASGAS, obiettivi raggiunti in anticipo
28-giu-22	e-ricarica.it	GasGas: 250 punti di ricarica attivi, prevista una nuova campagna di crowdfunding
28-giu-22	nellanotizia.net	Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo e un nuovo crowdfunding
28-giu-22	tuttosport.com	GasGas, crescita al servizio della mobilità elettrica
30-giu-22	impresagreen.it	Anno da record per GasGas
6-lug-22	Tuttosport	GasGas, obiettivi superati

24 giugno – startup-news.it



Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo e un nuovo crowdfunding

Lo stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035 conferma le intuizioni di GASGAS. La PMI innovativa che gestisce colonnine di ricarica in tutta Italia continua a crescere e anticipa gli obiettivi

È passato esattamente un anno da quando GASGAS annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe. Una campagna, ricordiamolo, di grande successo, la prima nel suo genere in un settore ad altissima crescita come quello della mobilità elettrica. Si tratta di un risultato straordinario per una società che ha avuto la felice intuizione di scommettere sul ruolo degli operatori indipendenti in un settore all'epoca dominato dai giganti della distribuzione elettrica, ovvero quello delle colonnine di ricarica. Ma la raccolta complessiva di GASGAS non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.

Un anno eccezionale

«È stata una dimostrazione di fiducia enorme» ha commentato **Alessandro Vigilanti**, Ceo di GASGAS. «Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse, ma non solo...».



In questo anno, GASGS si è data parecchio da fare. «Abbiamo acquisito Easycharge, confermandoci come uno dei più scalabili programmi di sviluppo di rete nel campo della mobilità elettrica» precisa **Stefania Menguzzato**, General Manager dell'azienda. «Il primo semestre 2022 ha confermato un trend inarrestabile: grazie all'elevata penetrazione commerciale e alla reputazione del brand, GASGAS ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022».



Stefania Menguzzato, co-founder e General Manager di GASGAS.

I punti di forza di GASGAS

Da sempre, i punti di forza di GASGAS sono tre.

1. Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.
2. Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.
3. Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

Grazie a questi elementi, GASGAS è diventata in brevissimo tempo punto di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi. Ma la sfida continua. Con il provvedimento del Parlamento Europeo che pone di fatto uno stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035, vengono confermate le intuizioni di GASGAS che ora deve lanciarsi in volata per scalare velocemente il mercato italiano.

Aumento di capitale e crowdfunding

Per accelerare la propria crescita, GASGAS apre nuovamente il capitale. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di investitori professionali che da molti mesi sta puntando sul progetto entrerà nella compagine sociale. A seguire un secondo round di [equity crowdfunding](#), sempre su CrowdFundMe punterà a replicare il successo dello scorso anno. Un'occasione davvero ghiotta per chi è alla ricerca di iniziative ad altissimo potenziale in un settore che sarà fra quelli che traineranno l'economia dei prossimi anni.



24 giugno – simplybiz.eu



IL QUOTIDIANO ▾ CONSULENZA RECRUITING ▾ FORMAZIONE ▾ COME

Home > Crowdfunding > Gasgas pronta a lanciare seconda campagna su CrowdFundMe

CROWDFUNDING

Gasgas pronta a lanciare seconda campagna su CrowdFundMe

Di Redazione - venerdì, 24 Giugno 2022



A un anno dalla prima campagna di equity crowdfunding, **Gasgas** torna su **CrowdFundMe** per un nuovo round di finanziamento. Lo ha annunciato oggi la società, che ha scommesso sul ruolo degli operatori indipendenti in un settore all'epoca dominato dai giganti della distribuzione elettrica, quello delle colonnine di ricarica.



La prima raccolta non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700.000 euro.

Per accelerare la propria crescita, **Gasgas** apre nuovamente il capitale. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di investitori professionali che da molti mesi sta puntando sul progetto entrerà nella compagine sociale. A seguire un secondo round di equity crowdfunding, sempre su **CrowdFundMe** punterà a replicare il successo dello scorso anno.

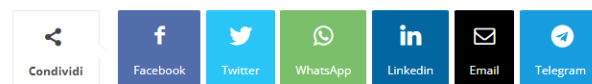
"È stata una dimostrazione di fiducia enorme – ha commentato **Alessandro Vigilanti**, ceo di **Gasgas** -. Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse, ma non solo".

"Abbiamo acquisito Easycharge, confermandoci come uno dei più scalabili programmi di sviluppo di rete nel campo della mobilità elettrica – ha aggiunto **Stefania Menguzzato**, general manager dell'azienda -. Il primo semestre 2022 ha confermato un trend inarrestabile: grazie all'elevata penetrazione commerciale e alla reputazione del brand, Gasgas ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022".

Gli elementi sui quali punta la società sono tre:

1. Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.
2. Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.
3. Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

"Grazie a questi elementi, GASGAS è diventata in brevissimo tempo punto di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi. Ma la sfida continua. Con il provvedimento del Parlamento Europeo che pone di fatto uno stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035, vengono confermate le intuizioni di GASGAS che ora deve lanciarsi in volata per scalare velocemente il mercato italiano", si legge in un comunicato stampa.



24 giugno – advfn.com

ADVFN
Home of the Private Investor
06/07/2022 15:21:26

MonitorQuotazioniGraficiBookOrdiniPortafoglioNotific

0422 1695358

Iscrizione GratuitaLoginPLUS1BTitoli di StatoLista BrokerMaterie PrimeForex

Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!

Pmi: Gas Gas, nel 2021 raccolti 700.000 euro capitale

24 Giugno 2022 - 07:45PM
MF Dow Jones (Italiano)

Stampa

TweetShare

Gas Gas, operatore che si inserisce nella filiera dei servizi di ricarica sia come E-Mobility Provider (Emp) sia come Cpo (Charging Point Operator), ovvero il soggetto che eroga il servizio di ricarica agli utenti finali e che investe, installa e gestisce l'infrastruttura di ricarica, nel 2021 ha raccolto capitali per 700 mila euro.

Lo si apprende da una nota in cui si precisa che nel 1° semestre del 2022 la società ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, con oltre sei mesi di anticipo, sugli obiettivi di budget 2022.

com/mcn

fine

MF-DJ NEWS

2419:28 giu 2022

(END) Dow Jones Newswires

24 giugno – zeroemission.eu

zeroEmission

HOME NEWS EVENTI ▾ CORSI DI FORMAZIONE ECOBONUS / SUPERBONUS PRODOTTI ASS

Home > Ricarica auto elettrica > GASGAS, superati i 250 punti di ricarica e obiettivi raggiunti con sei...

Ricarica auto elettrica

GASGAS, superati i 250 punti di ricarica e obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo

By Giorgio Bellocchi - 24 Giugno 2022



È passato esattamente un anno da quando **GASGAS** – operatore che si inserisce nella filiera dei **servizi di ricarica** sia come E-Mobility Provider (EMP) sia come CPO (Charging Point Operator) – annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe. Ma la raccolta complessiva di GASGAS non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha infatti portato in società una serie di **investitori professionali** che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.

«È stata una dimostrazione di fiducia enorme» ha commentato **Alessandro Vigilanti**, Ceo di GASGAS (nella foto). «Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse, ma non solo...».

In questo anno, GASGAS si è data parecchio da fare. «Abbiamo acquisito Easycharge, confermandoci come uno dei più scalabili programmi di sviluppo di rete nel campo della mobilità elettrica» precisa **Stefania Menguzzato**, General Manager dell'azienda. «Il primo semestre 2022 ha confermato un trend inarrestabile: grazie all'elevata penetrazione commerciale e alla reputazione del brand, GASGAS ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022».

Da sempre, i punti di forza di GASGAS sono **tre**.

- Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.
- Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.
- Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

Grazie a questi elementi, GASGAS è diventata in brevissimo tempo **punto di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici**, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi. Ma la sfida continua. Con il provvedimento del Parlamento Europeo che pone di fatto uno stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035, vengono confermate le intuizioni di GASGAS che ora deve lanciarsi in volata per scalare velocemente il mercato italiano.

24 giugno – emovingmag.it



GASGAS: ANNO DA RECORD PER LA PMI CHE GESTISCE LE COLONNINE DI RICARICA



CONDIVIDI

In questo articolo si parla di:

ALESSANDRO VIGILANTI

GASGAS

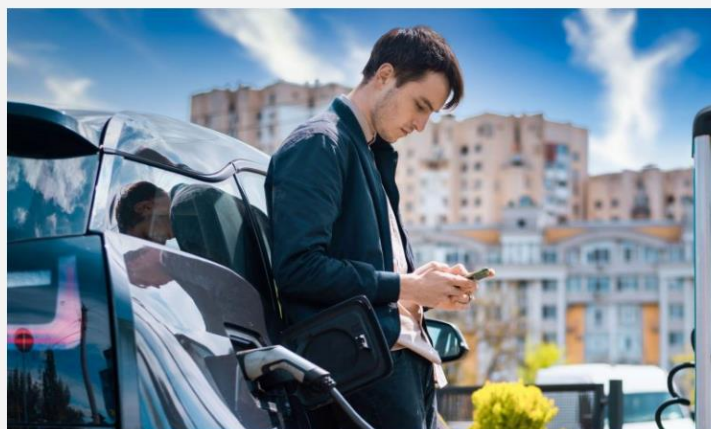


COMMENTA



È passato un anno da quando la Pmi GASGAS annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe. Una campagna di grande successo, la prima nel suo genere in un settore ad altissima crescita come quello della mobilità elettrica.

Si tratta di un grande risultato per una società che ha avuto l'intuizione di scommettere sul ruolo degli operatori indipendenti in un settore all'epoca dominato dai giganti della distribuzione elettrica, ovvero quello delle colonnine di ricarica. **Ma la raccolta complessiva di GASGAS non si è fermata al crowdfunding.** Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.





CONDIVIDI



COMMENTA

Le dichiarazioni

Alessandro Vigilanti, ceo di GASGAS, ha dichiarato: *"È stata una dimostrazione di fiducia enorme. Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse".*



Alessandro Vigilanti, ceo di GASGAS

Stefania Menguzzato, general manager dell'azienda, ha aggiunto: *"Abbiamo acquisito Easycharge, confermandoci come uno dei più scalabili programmi di sviluppo di rete nel campo della mobilità elettrica. Il primo semestre 2022 ha confermato un trend inarrestabile: grazie all'elevata penetrazione commerciale e alla reputazione del brand, GASGAS ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022".*

Il vantaggio competitivo di GASGAS

I punti di forza di GASGAS sono sostanzialmente tre:

- 1 Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.
- 2 Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.
- 3 Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

Grazie a questi elementi, GASGAS è diventata in poco tempo uno tra i punti di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi.

Comments

24 giugno – ilcorrieredellasicurezza.it

il Corriere della Sicurezza giornale on line

Home Primo Piano ▾ Innovazione ▾ Uomini e Mezzi ▾ Attività Internazionale ▾

Home > Aziende > Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con...

Aziende Sicurezza reti Sistemi e aziende

Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo e un nuovo crowdfunding

24 Giugno 2022

Condividi su Facebook Condividi su Twitter G+ Pinterest Tweet



Man charging his electric car at charge station and using smartphone

È passato esattamente un anno da quando GASGAS annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe. Una campagna, ricordiamolo, di grande successo, la prima nel suo genere in un settore ad altissima crescita come quello della mobilità elettrica. Si tratta di un risultato straordinario per una società che ha avuto la felice intuizione di scommettere sul ruolo degli operatori indipendenti in un settore all'epoca dominato dai giganti della distribuzione elettrica, ovvero quello delle colonnine di ricarica. Ma la raccolta complessiva di GASGAS non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.

In questo anno, GASGAS si è data parecchio da fare. «**Abbiamo acquisito Easycharge,** confermandoci come uno dei più scalabili programmi di sviluppo di rete nel campo della mobilità elettrica» precisa **Stefania Menguzzato**, General Manager dell'azienda. «Il primo semestre 2022 ha confermato un trend inarrestabile: grazie all'elevata penetrazione commerciale e alla reputazione del brand, GASGAS ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022».

I punti di forza di GASGAS

Da sempre, i punti di forza di GASGAS sono tre.

1. Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.
2. Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.
3. Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

Grazie a questi elementi, GASGAS è diventata in brevissimo tempo punto di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi. Ma la sfida continua. Con il provvedimento del Parlamento Europeo che pone di fatto uno stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035, vengono confermate le intuizioni di GASGAS che ora deve lanciarsi in volata per scalare velocemente il mercato italiano.

Aumento di capitale e crowdfunding

Per accelerare la propria crescita, GASGAS apre nuovamente il capitale. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di investitori professionali che da molti mesi sta puntando sul progetto entrerà nella compagine sociale. A seguire un secondo round di equity crowdfunding, sempre su CrowdFundMe punterà a replicare il successo dello scorso anno. Un'occasione davvero ghiotta per chi è alla ricerca di iniziative ad altissimo potenziale in un settore che sarà fra quelli che traineranno l'economia dei prossimi anni.

TAGS crowdfunding gasgas obiettivi raggiunti

24 giugno – finanza.tgcom24

Quotazioni Borsa	MF-DOW JONES NEWS
News d'agenzia	< Indietro
Indici Borse estere	PMI: GAS GAS, NEL 2021 RACCOLTI 700.000 EURO CAPITALE
Fondi comuni	24/06/2022 19:28
Euro e valute	<p>MILANO (MF-DJ)--Gas Gas, operatore che si inserisce nella filiera dei servizi di ricarica sia come E-Mobility Provider (Emp) sia come Cpo (Charging Point Operator), ovvero il soggetto che eroga il servizio di ricarica agli utenti finali e che investe, installa e gestisce l'infrastruttura di ricarica, nel 2021 ha raccolto capitali per 700 mila euro. Lo si apprende da una nota in cui si precisa che nel 1° semestre del 2022 la società ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, con oltre sei mesi di anticipo, sugli obiettivi di budget 2022. com/mcn fine MF-DJ NEWS</p>
Tassi	
Fisco	
Petrolio	
In collaborazione con 	
Cerca Titoli	
ENX Milan - Azioni * ▼	

24 giugno – MFDowJones

⚡ MFDJ News

Trovate 15 news - Pagine 2

<< < 1 2 > >>

Pmi: Gas Gas, nel 2021 raccolti 700.000 euro capitale

MILANO (MF-DJ)--Gas Gas, operatore che si inserisce nella filiera dei servizi di ricarica sia come E-Mobility Provider (Emp) sia come Cpo (Charging Point Operator), ovvero il soggetto che eroga il servizio di ricarica agli utenti finali e che investe, installa e gestisce l'infrastruttura di ricarica, nel 2021 ha raccolto capitali per 700 mila euro. Lo si apprende da una nota in cui si precisa che nel 1° semestre del 2022 la società ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, con oltre sei mesi di anticipo, sugli obiettivi di budget 2022. com/mcn fine MF-DJ NEWS

24/06/2022 19:28

24 giugno – marketscreener.com



Ultime notizie Società Mercati **Economia & Forex** Materie Prime Tassi Leader della Finanza Pro.
Tutte le notizie | Economia | Valute & Forex | Criptovalute | Cybersecurity | Comunicati stampa

Pmi : Gas Gas, nel 2021 raccolti 700.000 euro capitale

24-06-2022 | 19:31



MILANO (MF-DJ)--Gas Gas, operatore che si inserisce nella filiera dei servizi di ricarica sia come E-Mobility Provider (Emp) sia come Cpo (Charging Point Operator), ovvero il soggetto che eroga il servizio di ricarica agli utenti finali e che investe, installa e gestisce l'infrastruttura di ricarica, nel 2021 ha raccolto capitali per 700 mila euro.

Lo si apprende da una nota in cui si precisa che nel 1° semestre del 2022 la società ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, con oltre sei mesi di anticipo, sugli obiettivi di budget 2022.

com/mcn

fine

MF-DJ NEWS

2419:28 giu 2022

24 giugno – zeroventiquattro.it

zeroventiquattro.it
quotidiano del business e dell'innovazione

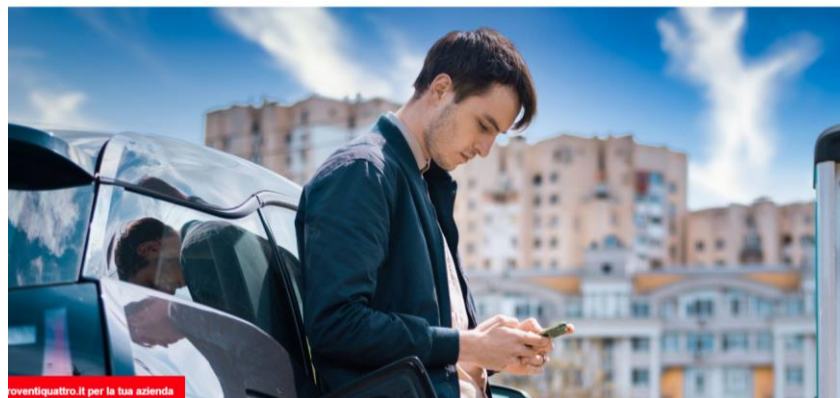
AZIENDA ENERGIE RINNOVABILI ENERGIA PULITA

Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo



Di Redazione di Zeroventiquattro.it

24 GIU 2022



Zeroventiquattro.it per la tua azienda

Milano – È passato esattamente un anno da quando GASGAS annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe. Una campagna, ricordiamolo, di grande successo, la prima nel suo genere in un settore ad altissima crescita come quello della mobilità elettrica. Si tratta di un risultato straordinario per una società che ha avuto la felice intuizione di scommettere sul ruolo degli operatori indipendenti in un settore all'epoca dominato dai giganti della distribuzione elettrica, ovvero quello delle colonnine di ricarica. Ma la raccolta complessiva di GASGAS non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.

Un ottimo anno «*È stata una dimostrazione di fiducia enorme*» ha commentato **Alessandro Vigilanti**, Ceo di GASGAS. «*Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse, ma non solo...*».

In questo anno, GASGAS si è data parecchio da fare. «*Abbiamo acquisito Easycharge, confermandoci come uno dei più scalabili programmi di sviluppo di rete nel campo della mobilità elettrica*» precisa **Stefania Menguzzato**, General Manager dell'azienda. «*Il primo semestre 2022 ha confermato un trend inarrestabile: grazie all'elevata penetrazione commerciale e alla reputazione del brand, GASGAS ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022*».

I punti di forza di GASGAS

Da sempre, i punti di forza di GASGAS sono tre.

1. Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.
2. Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.
3. Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

Grazie a questi elementi, GASGAS è diventata in brevissimo tempo punto di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi. Ma la sfida continua. Con il provvedimento del Parlamento Europeo che pone di fatto uno stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035, vengono confermate le intuizioni di GASGAS che ora deve lanciarsi in volata per scalare velocemente il mercato italiano.

Zeroventiquattro.it per la tua azienda

✓ Sharino is carino!

27 giugno – ilmessaggero.it



Economia | News

Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo e un nuovo crowdfunding



Lunedì 27 Giugno 2022, 14:43




È passato esattamente un anno da quando **GASGAS** annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe. Una campagna di grande successo, la prima nel suo genere in un settore ad altissima crescita come quello della mobilità elettrica. Un risultato straordinario per una società che ha avuto la felice intuizione di scommettere sul ruolo degli operatori indipendenti in un settore all'epoca dominato dai giganti della distribuzione elettrica, ovvero quello delle colonnine di ricarica. Ma la raccolta complessiva di GASGAS non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.



Un anno eccezionale



«È stata una dimostrazione di fiducia enorme» ha commentato Alessandro Vigilanti, Ceo di GASGAS. «Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse, ma non solo...».

 In questo anno, GASGS si è data parecchio da fare. «Abbiamo acquisito Easycharge, confermandoci come uno dei più scalabili programmi di sviluppo di rete nel campo della mobilità elettrica» precisa Stefania Menguzzato, General Manager dell'azienda. «Il primo semestre 2022 ha confermato un trend inarrestabile: grazie all'elevata penetrazione commerciale e alla reputazione del brand, GASGAS ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022».

Da sempre, i punti di forza di GASGAS sono tre.




Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.

Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.

Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

Grazie a questi elementi, GASGAS è diventata in brevissimo tempo punto di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi. Ma la sfida continua. Con il provvedimento del Parlamento Europeo che pone di fatto uno stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035, vengono confermate le intuizioni di GASGAS che ora deve lanciarsi in volata per scalare velocemente il mercato italiano.

Aumento di capitale e crowdfunding

   Per accelerare la propria crescita, GASGAS apre nuovamente il capitale. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di investitori professionali che da molti mesi sta puntando sul progetto entrerà nella compagine sociale. A seguire un secondo round di equity crowdfunding, sempre su CrowdFundMe punterà a replicare il successo dello scorso anno. Un'occasione davvero ghiotta per chi è alla ricerca di iniziative ad altissimo potenziale in un settore che sarà fra quelli che traineranno l'economia dei prossimi anni.

27 giugno – economymagazine.it

Economy

GasGas accelera: 250 colonnine e un nuovo crowdfunding

Paolo Grisorio - 27/06/2022



Alessandro Vigilanti



I quattro imprenditori delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica raggiungono in anticipo di ben sei mesi l'obiettivo che si erano dati di 250 colonnine di ricarica elettrica e un anno dopo la "partenza" decidono di lanciare una seconda operazione di crowdfunding. GasGas è un operatore che si inserisce nella filiera dei servizi di ricarica sia come e-mobility provider e come charging point operator.

Esattamente un anno fa annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe, un'iniziativa di grande successo, prima nel suo genere in un settore ad altissima crescita come quello della mobilità elettrica. Esito della felice intuizione di scommettere sul ruolo degli operatori indipendenti in un settore all'epoca dominato dai giganti della distribuzione elettrica, ovvero quello delle colonnine di ricarica. Ma la raccolta complessiva non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.

Un anno eccezionale

«È stata una dimostrazione di fiducia enorme» ha commentato **Alessandro Vigilanti**, Ceo di **GasGas**. «Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse, ma non solo...».

I punti di forza di GasGas

Da sempre, i punti di forza di **GasGas** sono il posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica; la manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza; gli evati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

Grazie a questi elementi, **GasGas** è diventata in brevissimo tempo punto di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi. Ma la sfida continua: con il provvedimento del Parlamento Europeo che pone di fatto uno stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035, vengono confermate le intuizioni di **GasGas** che ora deve lanciarsi in volata per scalare velocemente il mercato italiano.

Aumento di capitale e crowdfunding

Per accelerare la propria crescita, **GasGas** apre nuovamente il capitale. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di investitori professionali che da molti mesi sta puntando sul progetto entrerà nella compagine sociale. A seguire un **secondo round di equity crowdfunding**, sempre su **CrowdFundMe** punterà a replicare il successo dello scorso anno. Un'occasione davvero ghiotta per chi è alla ricerca di iniziative ad altissimo potenziale in un settore che sarà fra quelli che si ritiene possano trainare l'economia dei prossimi anni.

28 giugno – greenplanner.it

home > energy and mobility > phase out dei motori endotermici, sbagliato posticiparlo

Phase out dei motori endotermici, sbagliato posticiparlo

Di **Alfredo Agosti** - pubblicato il: 28 Giugno 2022



Nel Consiglio Ambiente dell'Unione europea si discuterà della richiesta di 5 Paesi membri, tra i quali l'Italia, di rinviare al 2040, invece che al 2035, il blocco delle vendite di auto con motore endotermico; per tutti un grave errore!

Se l'Europa vuole rispettare gli obiettivi dell'**Accordo di Parigi**, fermare la vendita di auto a motore endotermico nel 2035 è già tardi... figuriamo rimandare la decisione 5 anni più tardi. Non si vedono già oggi gli effetti di un'economia basata sulle fonti fossili?

Gli argomenti di chi ostacola il phase out si limitano alla perdita di posti di lavoro e a una crisi dell'indotto economico ma, al contrario, per **Federico Spadini di Greenpeace Italia** *"Rimandare ulteriormente la transizione del settore automotive è un grave errore, perché danneggerebbe il clima e anche la nostra economia."*

Per esempio la startup **GasGas** – che si occupa dell'installazione di colonnine di ricarica elettrica – che un anno fa annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding, conclusasi con successo.

A cui è seguito un aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro. Segno che all'elettrico si guarda con favore.

Ma anche le case automobilistiche non sono rimaste ad aspettare le scelte della politica. Dopo i tanti miliardi investiti da **Volkswagen** sull'elettrico, arriva l'annuncio di **Jaguar** di vendere soltanto auto elettriche a partire dal 2025, dieci anni in anticipo sulla normativa europea.

"Una scelta in linea con il nostro spirito pionieristico e innovativo e con la strategia Reimagine; puntiamo a stabilire nuovi parametri di riferimento in termini di qualità, tecnologia e sostenibilità" ha dichiarato **Marco Santucci**, Ceo Jaguar Land Rover Italia.

Per il manager la salvaguardia dei posti di lavoro non può che avvenire con il sostegno dei governi, ma è impensabile che si cerchi di salvare posti di lavoro bloccando il progresso e la diffusione delle nuove tecnologie.

Lo dimostrano gli **investimenti previsti per la mobilità elettrica** nell'ambito dell'**American Jobs Plan** da 2.000 miliardi di dollari: 174 miliardi per vincere la corsa globale dei veicoli elettrici contro Cina ed Europa.

Se perdiamo questa corsa, allora si sarà catastrofe; non solo economica ma anche climatica!

28 giugno – rinnovabilierisparmio.it

**Rinnovabili
& Risparmio**



HOME ENERGIE RINNOVABILI ▾ EFFICIENZA & RISPARMIO ▾ CLIMATIZZAZIONE ▾ TECNOLOGIA ▾

CERCA ...

HOME > AUTOMOTIVE > AZIENDE E PRODOTTI > Punti di ricarica GASGAS, obiettivi raggiunti in anticipo

Punti di ricarica GASGAS, obiettivi raggiunti in anticipo

29/06/2022 Cristiano Sala



Anno da record per **GASGAS**: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo e un nuovo crowdfunding. La PMI innovativa continua a crescere.

È passato un anno da quando GASGAS annunciava l'apertura della sua prima campagna di **equity crowdfunding** su CrowdFundMe. Ma la raccolta complessiva di GASGAS non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.

Per accelerare la propria crescita, GASGAS apre nuovamente il capitale. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di investitori professionali che da molti mesi sta puntando sul progetto entrerà nella compagine sociale. A seguire un secondo round di equity crowdfunding, sempre su **CrowdFundMe** punterà a replicare il successo dello scorso anno. Un'occasione davvero ghiotta per chi è alla ricerca di iniziative ad altissimo potenziale in un settore che sarà fra quelli che traineranno l'economia dei prossimi anni.



Alessandro Vigilanti, Ceo di GASGAS

È stata una dimostrazione di fiducia enorme. Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse, ma non solo...

Stefania Menguzzato, General Manager dell'azienda

Abbiamo acquisito Easycharge, confermandoci come uno dei più scalabili programmi di sviluppo di rete nel campo della mobilità elettrica. Il primo semestre 2022 ha confermato un trend inarrestabile: grazie all'elevata penetrazione commerciale e alla reputazione del brand, GASGAS ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022.

I punti di forza di GASGAS sono tre

1. Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.
2. Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.
3. Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.



28 giugno – e-ricarica.it

E RICARICA

GasGas: 250 punti di ricarica attivi, prevista una nuova campagna di crowdfunding

Cresce l'infrastruttura di ricarica realizzata da **GasGas** sul territorio italiano: nel primo semestre 2022 l'azienda ha attivato **250 punti di ricarica** prima della fine di giugno raggiungendo, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022. A un anno di distanza dal lancio della prima campagna di equity crowdfunding su **CrowdFundMe**, GasGas ha operato un ulteriore aumento del capitale, tramite il quale sono entrati a far parte del progetto una serie di investitori professionali, raggiungendo nel corso del 2021 un capitale pari a **700mila euro**.



Alessandro Vigilanti, CEO di GasGas

«È stata una dimostrazione di fiducia enorme» ha commentato **Alessandro Vigilanti**, CEO di GasGas. «Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse, ma non solo». Dopo il voto del Parlamento europeo ([a questo link](#) maggiori informazioni) con cui si intende porre lo stop alla produzione di motori endotermici entro il 2035, GasGas ha deciso di accelerare il proprio processo di crescita. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di investitori professionali, da tempo interessati al progetto, entreranno a far parte della compagine sociale.

A seguire è previsto un secondo round di equity crowdfunding, che verrà lanciato sempre sulla piattaforma

CrowdFundMe, tramite cui la società conta di replicare il successo ottenuto lo scorso anno. Tra i punti di forza del progetto GasGas ([a questo link](#) ulteriori dettagli) il posizionamento delle colonnine di ricarica presso punti di interesse strategico, un servizio di manutenzione continua per garantire la massima efficienza dei dispositivi e alti standard di assistenza al cliente per assicurare un'operazione di rifornimento energetico sempre soddisfacente.



28 giugno – nellanotizia.net

NellaNotizi**a**

Anno da record per GASGAS: 250 punti di ricarica, obiettivi raggiunti con sei mesi di anticipo e un nuovo crowdfunding

scritto da: **Giorgio Bellucci** | [segnala un abuso](#)



È passato esattamente un anno da quando GASGAS annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe. Una campagna, ricordiamolo, di grande successo, la prima nel suo genere in un settore ad altissima crescita come quello della mobilità elettrica. Si tratta di un risultato straordinario per una società che ha avuto la felice intuizione di scommettere sul ruolo degli operatori indipendenti in un settore all'epoca dominato dai giganti della distribuzione elettrica, ovvero quello delle colonnine di ricarica. Ma la raccolta complessiva di GASGAS non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.

Un anno eccezionale

«È stata una dimostrazione di fiducia enorme» ha commentato **Alessandro Vigilanti**, Ceo di GASGAS. «Ai nostri soci abbiamo presentato un piano industriale molto chiaro e concreto e a distanza di un anno possiamo dire di aver mantenuto tutte le promesse, ma non solo...».

In questo anno, GASGAS si è data parecchio da fare. «**Abbiamo acquisito Easycharge**, confermandoci come uno dei più scalabili programmi di sviluppo di rete nel campo della mobilità elettrica» precisa **Stefania Menguzzato**, General Manager dell'azienda. «Il primo semestre 2022 ha confermato un trend inarrestabile: grazie all'elevata penetrazione commerciale e alla reputazione del brand, GASGAS ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi di budget 2022».

I punti di forza di GASGAS

Da sempre, i punti di forza di GASGAS sono tre.

1. Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.
2. Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.
3. Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

Grazie a questi elementi, GASGAS è diventata in brevissimo tempo punto di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi. Ma la sfida continua. Con il provvedimento del Parlamento Europeo che pone di fatto uno stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035, vengono confermate le intuizioni di GASGAS che ora deve lanciarsi in volata per scalare velocemente il mercato italiano.

Aumento di capitale e crowdfunding

Per accelerare la propria crescita, GASGAS apre nuovamente il capitale. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di investitori professionali che da molti mesi sta puntando sul progetto entrerà nella compagine sociale. A seguire un secondo round di **equity crowdfunding**, sempre su CrowdFundMe punterà a replicare il successo dello scorso anno. Un'occasione davvero ghiotta per chi è alla ricerca di iniziative ad altissimo potenziale in un settore che sarà fra quelli che traineranno l'economia dei prossimi anni.

28 giugno – tuttosport.com



f **TORINO** - E' passato un anno da quando GasGas (operatore che si inserisce nella filiera dei servizi di ricarica sia come E-Mobility Provider sia come Charging Point Operator) ha aperto la prima campagna di crowdfunding su CrowdFundMe, la prima in un settore ad altissima crescita come quello della mobilità elettrica. La raccolta complessiva di GasGas non si è fermata al crowdfunding, perché un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali. Il capitale raccolto nel 2021 è arrivato a 700 mila euro. «Una dimostrazione di fiducia enorme» ha spiegato Alessandro Vigilanti, Ceo dell'azienda.

SECOND ROUND - I punti di forza di GasGas sono tre: posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica; manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza; elevati standard di assistenza per aumentare il livello di soddisfazione del cliente. GasGas ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi 2022. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di altri investitori professionali entrerà nella compagine sociale. A seguire ci sarà un secondo round di equity crowdfunding, sempre su CrowdFundMe e punterà a replicare il successo dello scorso anno.

30 giugno – impresagreen.it



È passato esattamente un anno da quando **GASGAS** annunciava l'apertura della sua prima campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe. Una campagna, ricordiamolo, di grande successo, la prima nel suo genere in un settore ad altissima crescita come quello della mobilità elettrica. Si tratta di un risultato straordinario per una società che ha avuto la felice intuizione di scommettere sul ruolo degli operatori indipendenti in un settore all'epoca dominato dai giganti della distribuzione elettrica, **ovvero quello delle colonnine di ricarica**. Ma la raccolta complessiva di GASGAS non si è fermata al crowdfunding. Un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali che non erano riusciti a entrare in campagna, chiudendo il capitale raccolto nel corso del 2021 a 700mila euro.

Da sempre, i punti di forza di GASGAS sono tre.

- Posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica.
- Manutenzione continua delle colonnine per garantire la massima efficienza.
- Elevati standard di assistenza per aumentare il livello di fiducia e soddisfazione del cliente.

Grazie a questi elementi, GASGAS è diventata in brevissimo tempo punto di riferimento tra gli operatori indipendenti che gestiscono reti di ricarica per veicoli elettrici, non solo su colonnine di sua proprietà, ma anche come system integrator per terzi. Ma la sfida continua. Con il provvedimento del Parlamento Europeo che pone di fatto uno stop alla vendita di auto a combustibile fossile entro il 2035, vengono confermate le intuizioni di GASGAS che ora deve lanciarsi in volata per scalare velocemente il mercato italiano.

Per accelerare la propria crescita, GASGAS apre nuovamente il capitale. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di investitori professionali che da molti mesi sta puntando sul progetto entrerà nella compagine sociale. A seguire un secondo round di equity crowdfunding, sempre su CrowdFundMe punterà a replicare il successo dello scorso anno. Un'occasione davvero ghiotta per chi è alla ricerca di iniziative ad altissimo potenziale in un settore che sarà fra quelli che traineranno l'economia dei prossimi anni.

6 luglio – Tuttosport



MOBILITÀ ELETTRICA

E' boom GasGas obiettivi superati

MILANO

E' passato un anno da quando GasGas (operatore che si inserisce nella filiera dei servizi di ricarica sia come E-Mobility Provider sia come Charging Point Operator) ha aperto una campagna di crowdfunding su CrowdFundMe. Ma la raccolta complessiva di GasGas non si è fermata al crowdfunding, perché un ulteriore aumento di capitale ha portato in società una serie di investitori professionali. Il capitale raccolto nel 2021 è arrivato a 700 mila euro. I punti di forza di GasGas sono tre: posizionamento di colonnine in prossimità di punti di interesse per chi è in sosta di ricarica; manutenzione continua delle colonnine; elevati standard di assistenza per aumentare il livello di soddisfazione del cliente. GasGas ha superato i 250 punti di ricarica prima della fine di giugno, centrando di fatto, con oltre sei mesi di anticipo, gli obiettivi 2022. Nelle prossime settimane un gruppo ristretto di altri investitori professionali entrerà nella compagine sociale. A seguire ci sarà un secondo round di equity crowdfunding.